



2 0 2 5

BILANCIO SOCIALE

ANTONOR
AL REVOLUTION

SOCIAL REVO



INDICE

<i>Lettera del Presidente</i>	<i>4</i>
1.NOTA METODOLOGICA	8
2.INFORMAZIONI GENERALI	9
LA MISSION	10
OGGETTO SOCIALE	11
DATI ANAGRAFICI	12
IL CONTESTO	14
3.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
LA BASE SOCIALE	16
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL COLLEGIO SINDACALE	19
I PORTATORI DI INTERESSE	22
I FINANZIATORI	24
4.LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE PERSONE	26
L'ORGANIGRAMMA	28
I LAVORATORI	29
5.LE ATTIVITA'	31
AREA FORMAZIONE	34
AREA EMPOWERMENT	38
AREA CRESCITA	44
AREA ACCOMPAGNAMENTO	50
6.LA DIMENSIONE ECONOMICA	53
7.ALTRE INFORMAZIONI	56

LETTERA DEL PRESIDENTE

Costruire la città dell'equità e della cura.

Carissimi soci e carissime socie,

la fase di trasformazione che i sistemi di welfare stanno attraversando richiede a tutti noi la capacità di rileggere in modo creativo e orientato al futuro quello che si è sempre fatto. Per far questo riteniamo necessario mettere al centro della nostra attenzione e di quella dei nostri interlocutori, tre dimensioni di analisi che guideranno la struttura del presente bilancio sociale:

1. **L'innovazione delle idee e dei progetti sociali: non limitarsi a replicare il conosciuto, ma assumersi la responsabilità di sperimentare;**
2. **Il cambiamento, anche urbanistico, delle nostre città e dei nostri paesi, ridando vita ai beni comuni in modo che tornino ad essere spazi di socialità e opportunità di servizi;**
3. **La ricerca delle risorse economiche, umane e relazionali attraverso l'attivazione di canali diversificati.**

Siamo convinti che lo sviluppo urbano sia possibile anche grazie all'ascolto e alla valorizzazione di rappresentazioni "dal basso" risultanti dalle attività sociali e dall'impegno dei contesti associativi, oltre che per mezzo di progetti di tipo istituzionale e top down. Questi ultimi, infatti, possono essere sempre più influenzati da visioni bottom-up dello spazio urbano che, così facendo, compartecipano alla definizione dei futuri possibili dei luoghi.

Da tempo l'imprenditorialità sociale contribuisce in modo molto concreto alla costruzione dello sviluppo urbano, attraverso innumerevoli iniziative di riutilizzo dei vuoti urbani, realizzate applicando le componenti dell'economia sociale che risultano decisive per la finalizzazione e il successo delle attività.

Nel corso della sua storia, Impronta ha realizzato importanti progetti di questo tipo, tra i quali:

- **Nel 1998 la ristrutturazione di una cascina privata a Cenate Sopra (oggi CSS Impronta di proprietà della cooperativa Namastè);**
- **Il riutilizzo dell'area ai piedi delle mura di Città Alta presso Porta San Giacomo per la realizzazione di un orto sociale nel 2003;**
- **La ristrutturazione di cinque appartamenti del Comune di Bergamo nel 2015 per l'avvio del progetto "Città leggera".**

Oggi siamo più consapevoli che per la nostra impresa sociale è sempre più determinante ricoprire il ruolo di soggetto attivo e presente nei percorsi di rigenerazione urbana. Il 2025 è stato, infatti, un anno molto impegnativo caratterizzato dalla realizzazione di numerosi progetti, ma anche da attività di progettazione e programmazione di altrettante azioni che vedranno la loro implementazione nel corso del 2026.

Ci preme sottolineare, però, che per la nostra cooperativa l'impegno in investimenti infrastrutturali non risulta essere qualcosa di scollegato dalla nostra storia o dai nostri valori, ma è anzi un'azione fortemente radicata nella nostra mission. Infatti, oggi per continuare ad "*abitare la nostra terra*" occorre assumersi la responsabilità di dare casa alle nuove progettualità e costruire gli spazi per rispondere alla crescente domanda di servizi.

Solo in questo modo possiamo dare il nostro contributo alla costruzione di un nuovo modello di welfare costruito su un'idea di convivenza tra le persone che sappia realizzare una città dell'equità e della cura in equilibrio con la città della produzione e della performance, con la consapevolezza che entrambe le anime sono una indispensabile all'esistenza dell'altra, ma soprattutto che noi, imprenditori sociali, siamo parte sia dell'una che dell'altra.

Bergamo, 8 maggio 2026

Il Presidente
Bettani Danilo







NOTA METODOLOGICA

Periodo di riferimento: anno 2025

Disponibile sul sito www.coopimpronta.it

Questo documento è stato predisposto sulla base delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019). L'obbligo di redazione del bilancio sociale in conformità con tali linee guida vale per tutte le imprese sociali e per gli Enti del Terzo Settore (ETS) con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro.

Le informazioni riportate sono verificabili e documentate.

Il Bilancio sociale della cooperativa sociale L'Impronta (di seguito Impronta) è stato condiviso dal Consiglio di amministrazione il 31 marzo 2026 ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci dell'8 maggio 2026.

Il Bilancio Sociale **è un utile ed efficace strumento finalizzato a evidenziare gli aspetti gestionali della nostra Cooperativa non rilevabili dai tradizionali** bilanci o rendiconti di gestione. Il bilancio sociale non è da considerare quale semplice adempimento contabile, ma uno strumento utile alla cooperativa stessa che permette di osservare e rendicontare:

- 1. Il rispetto dei principi cooperativistici;**
- 2. Il vantaggio per i soci e la collettività;**
- 3. L'utilità sociale;**
- 4. L'impatto ambientale e sociale;**
- 5. Il livello dei risultati raggiunti;**
- 6. I nuovi traguardi da raggiungere.**

In primo luogo, il Bilancio Sociale ha l'obiettivo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività, rendicontando le risorse impiegate e la loro destinazione, mettendo in evidenza l'impatto delle azioni realizzate. Inoltre, presenta la rete di relazioni che si struttura attorno alla cooperativa e che è composta da tutti coloro che hanno un interesse permanente e duraturo nella vita de L'Impronta.

In un'ottica di trasparenza il Bilancio Sociale si rivolge a tutti coloro con cui L'Impronta interagisce a differenti livelli: i soggetti fruitori delle nostre attività, le comunità territoriali, le associazioni e i volontari, i dipendenti, i fornitori, gli enti pubblici e gli organi di informazione.

Enunciato quanto sopra in via di principio, al di là dell'adempimento formale cui la cooperativa è chiamata attraverso il Bilancio Sociale, rimane il compito/dovere dei soci e degli organi istituzionali di vigilare nei diversi ruoli e forme, in primis con la loro partecipazione, affinché la cooperativa sociale L'Impronta ricopra effettivamente il ruolo a cui ambisce: quello di Impresa Sociale di Comunità.

INFORMAZIONI GENERALI

Da oltre trent'anni la **cooperativa sociale L'Impronta** ha intrapreso un cammino fondato sul sogno di "*Abitare la nostra terra*", una finalità che ha guidato l'organizzazione nella scelta di investimenti, progetti e servizi volutamente condivisi con il territorio e con le comunità. Avendo lavorato in tale direzione possiamo affermare che, ad oggi, la cooperativa è "abitata" dalle collettività con cui lavora.

Impronta interpreta il suo sogno di "*Abitare la nostra terra*", perseguendo gli interessi generali della comunità attraverso azioni economiche tese a produrre servizi che costruiscono externalità positive, riconoscibili nei valori sociali, nella costruzione di legami e relazioni umane, territoriali e intra-organizzative, nella valorizzazione dei capitali umani e dei beni comuni.

Impronta è una cooperativa sociale di tipo A e nasce nel 1992 dal desiderio di riunire più voci: sociali, culturali e politiche, del volontariato locale e della cooperazione. Essa si ispira ai principi alla base del movimento cooperativo: mutualità, solidarietà, democrazia, libertà ed assenza di lucro.

La cooperativa Impronta opera prevalentemente negli Ambiti territoriali di Bergamo, Seriate, Dalmine e Grumello del Monte, perseguendo gli scopi di crescere insieme alla comunità locale e di sviluppare l'integrazione sociale dei cittadini.

Impronta, aderisce ad altre organizzazioni quali il Consorzio Sol.Co Città Aperta e l'organizzazione di rappresentanza sindacale Confcooperative – Federsolidarietà, al fine di portare la ricchezza delle singole realtà territoriali all'interno di politiche sociali più ampie.

La base sociale di Impronta è costituita da molteplici categorie di stakeholder: i lavoratori, i volontari, le famiglie, le associazioni e altre cooperative sociali, uniti nel comune intento della promozione della persona e della comunità.



LA MISSION

"Abitare" è il cuore e il motore delle scelte di Impronta, partendo da questo tema abbiamo costruito uno stile, un approccio, un modo di collaborare e tessere legami che ci caratterizza.

"Abitare la nostra terra significa radicare nella giustizia, nel protagonismo, nella cittadinanza, nella realizzazione, nella solidarietà, nella democrazia, nella libertà e nella centralità della persona la promozione di percorsi che permettano alla comunità locale, anche attraverso l'impresa sociale, di perseguire il miglioramento della qualità della vita delle famiglie dei soggetti in età evolutiva e delle persone con disabilità puntando su relazioni che promuovano autonomia ed integrazione".

L'oggetto sociale

Nell'assemblea soci del 21 marzo 2025, alla presenza del Dott. Corrado De Rosa notaio in Bergamo, la cooperativa ha approvato l'adozione di un nuovo statuto sociale adeguato alle innovazioni normative intervenute dopo il 2011.

Nel nuovo statuto (art.3 Scopo mutualistico) L'impronta conferma che, come previsto dalla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della legge 381/91. Quindi si afferma che:

- La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.
- La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socioeconomico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore su scala locale, nazionale e internazionale.
- La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.
- La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
- La Cooperativa si propone, allo stesso tempo, di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività.

Considerato lo scopo mutualistico, L'impronta fissa come suo oggetto sociale (art.4):

- Servizi a favore di minori con disabilità o in situazione di svantaggio socio-familiare in età scolare;
- Servizi a favore di persone con disabilità in età adolescenziale, giovanile e adulta;
- Servizi a carattere socio-sanitario e assistenziale;
- Servizi in favore dell'infanzia e dei minori;
- Servizi a favore degli adolescenti e dei giovani;
- Servizi a carattere animativo e aggregativo delle comunità locali entro cui opera la cooperativa al fine di coinvolgerle attivamente e renderle più disponibili all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- Interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il supporto e la collaborazione delle associazioni del volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo degli scopi sociali.

Dati anagrafici e Carta d'Identità della Cooperativa al 31/12/2025

Denominazione	L'Impronta Soc. Cooperativa Sociale
Tipologia	Cooperativa di tipo "A"
Data di costituzione	20 Novembre 1992
Codice fiscale e Partita IVA	02197190164
Iscrizione Albo Nazionale delle Soc. Cooperative	A114530
Numero Iscrizione Albo Regionale Coop. Sociali	19
Codice ATECO	889900
Certificazione	ISO 9001:2008

Indirizzo sede legale	Via C. Battisti, 100 - 24068 Seriate (Bg)
Indirizzo sede amministrativa	Via Legnano, 18 - 24124, Bergamo (Bg)
Telefono	035/302061
Mai	segreteria@coopimpronta.it
Mail certificata	coopimpronta@pec.it
Sito	www.coopimpronta.it

Numero soci al 31/12/2025	68
Numero dipendenti al 31/12/2025	373
Territori di riferimento	Provincia di Bergamo, in particolare gli ambiti territoriali di: Seriate, Bergamo, Grumello del Monte e Dalmine.

Patrimonio netto al 31/12/2025	Euro 1.291.674,15
Capitale sociale al 31/12/2025	Euro 97.049,16
Fatturato al 31/12/2025	Euro 10.827.011,71

Sedi operative Residenzialità

Via Pizzo Recastello n. 4 – 24125 – Bergamo
Via Locatelli n. 13 – 24046 – Osio Sotto (BG)
Via Rampinelli – 24126 Bergamo
Via Calzecchi Onesti 4 – 24124 Bergamo
Via S. Ambrogio, 14 – 24127 Bergamo
Via F. Martinengo Colleoni n.57 – 24020 Scanzorosciate (BG)
Via Beato L. Palazzolo, 11 – 24064 Grumello d. M. (BG)

Sede operativa Territoriali

Via Decò e Canetta n.52 – 24068 Seriate (Bg)
Via dei Colli n.16 – 24060 Bagnatica (Bg)
Via Nazionale n.32 – 24068 Seriate (Bg)

Associata

Confcooperative
Consorzio Solco Città Aperta

Imprese partecipate

Coop. Sociale Ecosviluppo
Coop. Sociale Il Pugno Aperto
CGM Finance
Cooperfidi Lombardia

Il Contesto

Nell'ultimo anno il contesto territoriale e il sistema di relazioni in cui Impronta opera hanno evidenziato alcune tematiche che si intrecciano in modo forte con l'attività della nostra cooperativa, tra le quali:

- La sostenibilità sociale, ambientale e di governo è un tema sempre più centrale nel sistema cooperativo bergamasco grazie anche alla spinta che, dal 2023, il Consorzio Solco Città Aperta sta agendo in questa direzione. Tale percorso consortile si sta realizzando in modo graduale e approfondito, i cui principali output sono: l'elaborazione di un primo Assessment ESG del sistema Solco (anno 2024); la pubblicazione di un Glossario ESG (anno 2025); e la prossima pubblicazione del primo Bilancio di sostenibilità 2025 della nostra rete di cooperative (anno 2026). La partecipazione di Impronta a questo percorso consente di alimentare all'interno della nostra organizzazione la crescente consapevolezza dell'importanza di investire su tutti gli elementi che compongono la sostenibilità ESG.
- Le fatiche dell'associazionismo locale sono probabilmente generate da più fattori che possiamo sintetizzare in questi tre punti: 1) l'applicazione del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) aumenta gli adempimenti e gli oneri rendicontativi anche delle associazioni più piccole e meno strutturate; 2) una crescente difficoltà nella raccolta fondi; 3) una minore disponibilità di volontari sia per l'operatività, sia a garanzia del ricambio generazionale. Questi elementi aumentano il rischio di chiusura di alcune realtà territoriali che si rivolgono a Impronta per trovare soluzioni che evitino il rischio di interruzione delle loro attività e progetti, scenario che renderebbe più povera l'offerta di servizi dedicati alle famiglie.
- Il ruolo delle aziende for profit come soggetti attivi nella promozione di un sistema di welfare territoriale è un dato di realtà che si sta consolidando e ampliando. Infatti, il dialogo tra le imprese for profit e le imprese sociali trova sempre più importanti punti di interesse comune. Questo permette di costruire le necessarie premesse per la realizzazione di investimenti condivisi che consentano di sperimentare e sviluppare dei progetti innovativi.
- La relazione con le Pubbliche Amministrazioni continua a subire gli effetti negativi di elementi che, in questi anni, appaiono essere strutturali. Tra i quali segnaliamo l'eccesso di burocrazia e la spinta a un controllo orientato al particolare e non in grado di costruire conoscenza, perdendo, così, la capacità di adottare uno sguardo d'insieme e di prospettiva. Registriamo, inoltre, la ricerca di soluzioni al ribasso che, almeno in apparenza, risultano più semplici, veloci e talvolta anche meno costose, ma che non consentono di affrontare la complessità in cui siamo immersi, rischiando di disperdere risorse (economiche, umane e di tempo) preziose in attività che riescono solo a tamponare "il problema", senza affrontarlo realmente.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Impronta è un'Impresa Sociale di Comunità in quanto agisce attraverso una governance inclusiva e rispettando il vincolo di non distribuzione del patrimonio, garantendo la continuità della funzione distributiva e il perseguimento dell'interesse generale della comunità.

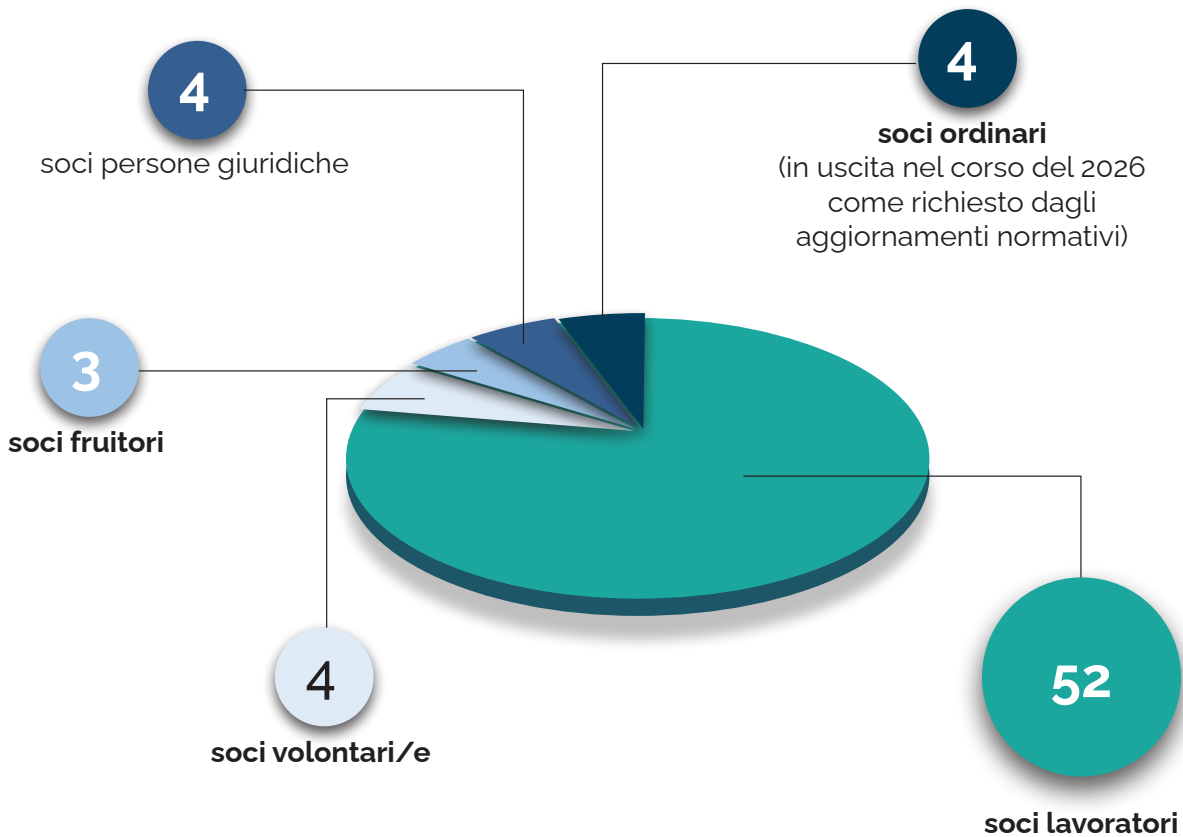
Da molti anni la nostra cooperativa adotta un modello di governo aperto, coinvolgendo al proprio interno categorie eterogenee di soci e portatori di interesse.

La spinta a realizzare un sistema di governo aperto è testimoniata nella seguente tabella che evidenzia la composizione del Consiglio di Amministrazione dal 2007 ad oggi:

Triennio	2007/10	2010/13	2013/17	2017/20	2020/23	2023/26
Esterni	2	0	1	2	2	2
Socie e soci volontari e fruitori	0	2	2	1	1	1
Socie e soci lavoratori	5	5	6	6	6	5
TOT membri del CdA	7	7	9	9	9	8

La base sociale

Il coinvolgimento multistakeholder si riflette anche nella composizione della base sociale, la quale pur registrando una netta maggioranza di soci lavoratori e di socie lavoratrici (n.52), vede la presenza di interessi diversi rappresentati da:



Nel 2025, l'attività assembleare e di incontro con le socie e i soci si è strutturata attraverso l'utilizzo di diverse forme di incontro: la realizzazione di assemblee formali finalizzate alle attività istituzionali; e la convocazione di incontri assembleari orientati a promuovere la crescita della conoscenza e del senso di appartenenza delle persone alla cooperativa stessa. Nello specifico sono state convocate: nr.2 assemblee soci formali; nr.1 giornata della cooperativa; nr.1 "assemblea storytelling" con la presentazione di alcuni tra i principali progetti di Impronta.

Il calendario degli incontri è stato il seguente:

Date Assemblea Soci	Ordine del giorno
<u>21 marzo 2025</u> Presenti: 44 socie e soci	PARTE STRAORDINARIA: Adozione di un nuovo statuto sociale adeguato alle innovazioni normative (in particolare si è proceduto alla determinazione della durata e modifica dell'oggetto sociale e alla sostanziale revisione del ruolo dei soci, dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione). PARTE ORDINARIA: Approvazione del nuovo regolamento Legge 142
<u>17 maggio 2025</u> Presenti: 46 socie e soci	Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; delibere inerenti e conseguenti. Rinnovo cariche del Collegio Sindacale.
	DESERTA in prima convocazione

Organizzata dalla Commissione Cultura, la giornata della cooperativa ha rappresentato una prima proposta a soci e lavoratori per trascorrere qualche ora insieme al di fuori degli impegni lavorativi al fine di conoscersi e fare comunità.

Data giornata della cooperativa	Ordine del giorno
<u>4 ottobre 2025</u> 100 presenti tra: socie, soci, dipendenti e ospiti	Coltivare valori, abitare legami Giornata per conoscerci, riconoscerci e crescere insieme: Speed date cooperativo; Pranzo cooperativo; Spettacolo teatrale: "Ho promesso una casa a ciascuno".

Nel 2025 è stata organizzata la terza edizione dell'assemblea "storytelling" che, attraverso lo strumento della narrazione, offre ai soci e ai lavoratori di Impronta l'opportunità di conoscere in modo più approfondito alcuni dei progetti che la cooperativa realizza avendo, così, l'opportunità di sentirsi parte di un'impresa le cui aree di intervento vanno oltre lo specifico servizio in cui il singolo lavoratore opera.

Data Assemblée Storytelling	Ordine del giorno
<u>15 dicembre 2025</u> 140 presenti tra: socie, soci, dipendenti e ospiti	Le Impronte dell'empowerment STORYTELLING con tre storie che raccontano l'empowerment nei progetti di Impronta Il Centro Diurno Disabili; La Mediazione Familiare; Il Progetto "Caffè Ravasio". Il nostro 2025 in dieci punti Cosa è cambiato nell'organizzazione interna, la partecipazione agli appalti pubblici, la nostra presenza nel territorio.

Le inaugurazioni

Nel corso del 2025, Impronta ha inaugurato due nuove sedi operative finalizzate alla realizzazione di altrettanti progetti caratterizzati da una forte impronta innovativa e dalla piena coerenza con la mission *"Abitare la nostra terra"*. Entrambe le occasioni hanno rappresentato anche dei momenti di incontro per la base sociale e per chi lavora in cooperativa.

Data Inaugurazioni	
<u>17 maggio 2025</u>	My Community Home - Grumello del Monte Abbiamo sognato una casa, ora è realtà Un luogo dove le persone possano abitare la propria vita, esprimere desideri, costruire quotidianità, sentirsi a casa.
<u>20 settembre 2025</u>	Casello San Marco – Bagnatica Una sfida per la valorizzazione della bellezza del Casello e del suo contesto ambientale, un impegno per garantire ad una comunità la fruizione di un bene comune.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione eletto nell'assemblea soci del 12 maggio 2023 risulta così composto:

Danilo Bettani	Nomina in CdA dal 2019	Presidente	Socio lavoratore
Francesca Perego	Nomina in CdA dal 2020	Vicepresidente	Socia lavoratrice
Simone Rovetta	Nomina in CdA dal 2017	Consigliere	Socio lavoratore
Sergio Bellini	Nomina in CdA dal 2017	Consigliere	Imprenditore
Patrizia Tironi	Nomina in CdA dal 2017	Consigliera	Socia lavoratrice
Marco Perrucchini	Nomina in CdA dal 2020	Consigliere	Presidente Ass. Agathà
Stefano Rota	Nomina in CdA dal 2023	Consigliere	Socio lavoratore
Loredana Plazzoli	Nomina in CdA dal 2023	Consigliera	Presidente Ass. I Pellicani

Nel corso del 2025, il Consiglio di amministrazione si è riunito 12 volte, con una frequenza di partecipazione da parte dei consiglieri pari all'83,5%. Inoltre, alcuni Consiglieri sono impegnati nell'attiva partecipazione alle attività sociali delle organizzazioni del network di Impronta, tra le quali:

- **il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Soci di Consorzio Solco Città Aperta;**
- **la Commissione Sociale Ecosviluppo;**
- **il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea soci della cooperativa sociale Ecosviluppo;**
- **l'Assemblea soci della Cooperativa sociale Il Pugno Aperto;**
- **il Consiglio Direttivo di Agathà;**
- **il Consiglio Direttivo de L'Orizzonte di Lorenzo;**
- **il Consiglio Direttivo di UILDM Bergamo.**

I membri del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico senza ricevere alcun compenso.

Con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 17 maggio 2025, in ottemperanza alle nuove disposizioni concernenti l'Organo di Controllo della Cooperativa, ai sensi dell'art. 2477 del Codice civile, è stato nominato il Collegio Sindacale che risulta composto dai seguenti membri:

- per il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale il dott. Federico Vicari;
- Sindaci effettivi la dott.ssa Elena Barcella e la dott.ssa Maria De Rosa Diaz;
- Sindaci supplenti il dott. Andrea Medolago e il dott. Massimo Restivo.

Il Collegio Sindacale è stato sempre presente in tutti gli incontri del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.





I portatori di interesse

La mappa dei portatori di interesse della cooperativa Impronta comprende nr.5 categorie di stakeholder insieme alle quali la cooperativa costruisce attività e percorsi finalizzati al raggiungimento di obiettivi condivisi.

I BENEFICIARI

Fattore determinante, riconosciuto anche dalle normative, per il buon esito delle nostre attività è **il protagonismo dei beneficiari** delle attività della cooperativa **nelle scelte che riguardano la loro vita**. Per Impronta l'attenzione a questo aspetto è parte del metodo di lavoro da tempo consolidato. La capacità di dare spazio allo sguardo e al pensiero dei beneficiari in merito alle priorità e/o ai miglioramenti da realizzare per rendere i progetti più efficaci, ha consentito alla cooperativa di apprendere, migliorare e innovare la propria offerta progettuale.

Nei capitoli successivi troverete i numeri dei destinatari diretti dei nostri progetti. Sono numeri importanti, in crescita anche nel 2025, che richiamano ogni operatore della cooperativa alla piena responsabilità sulle persone che a lei o lui si affidano.

I LAVORATORI

Impronta riconosce nelle risorse umane (socie/i, volontarie/i, lavoratrici e lavoratori) una parte fondamentale del proprio patrimonio sociale e societario. In particolare, le lavoratrici e i lavoratori rappresentano una **risorsa indispensabile** per la realizzazione delle finalità e dell'oggetto sociale della cooperativa. Per questo motivo Impronta continua a investire al fine di: rafforzare il lavoro di cura del personale; implementare l'attività dell'area formazione; costruire condivisione degli obiettivi e appartenenza all'organizzazione cooperativa attraverso la proposta di occasioni di incontro, conoscenza e scambio.

Impronta richiede alle lavoratrici e ai lavoratori la disponibilità ad apprendere (competenze trasversali); a stare nella complessità (senza comode semplificazioni); e a mettersi in dialogo e in collaborazione con le organizzazioni che operano nel territorio.

I SOCI

Lo statuto della cooperativa prevede la presenza all'interno della propria base sociale di diverse tipologie di soci: 1) lavoratrici e lavoratori; 2) volontarie e volontari; 3) soggetti fruitori; 4) soggetti sovventori; 5) soggetti giuridici.

A fronte della crescita dimensionale di questi anni per Impronta resta prioritario **aumentare progressivamente il numero di soci lavoratori**, per questo obiettivo le azioni promozionali adottate negli scorsi anni dell'Assemblea dei Soci sono state confermate anche nell'ultima annualità. Il risultato delle azioni di coinvolgimento e di formazione realizzate ha permesso di registrare l'ingresso nella base sociale di 18 nuovi socie e soci lavoratori nel biennio 2024/25.

Seppure l'attenzione al maggior coinvolgimento dei lavoratori all'interno della base sociale risulti al centro di alcune delle scelte organizzative, rimane **inalterata l'attenzione di Impronta verso tutte le categorie di soci** e ai diversi interessi da queste rappresentati. Tale attenzione si concretizza nella costruzione di percorsi decisionali aperti, nella continua disponibilità all'ascolto e all'ideazione di nuove proposte da progettare insieme.

LA RETE DEL TERZO SETTORE E IL NETWORK CON LE AZIENDE

L'adesione agli obiettivi di sostenibilità ESG ha permesso di rendere più chiara ed esplicita l'importanza di una partnership strategica della cooperativa con le realtà del terzo settore con cui collabora da diverso tempo e con le aziende del tessuto produttivo con cui, negli ultimi due/tre anni, ha avviato nuove collaborazioni.

Il punto di incontro con queste realtà, tra loro molto eterogenee, è **il comune interesse per lo sviluppo e il benessere del territorio di appartenenza**. L'utilità dello scambio tra organizzazioni diverse, a partire dai temi della sostenibilità, sta diventando sempre più definita e concreta permettendo di immaginare la costruzione, nel prossimo futuro, di un "patto per lo sviluppo sociale" dei territori in cui operiamo.

LE COMUNITÀ TERRITORIALI

Uno dei compiti assunti da Impronta è quello di **promuovere la crescita delle comunità territoriali** attraverso lo sviluppo della socialità, della coesione e della capacità di lavorare in rete perseguendo obiettivi condivisi. I nostri principali interlocutori delle "Comunità territoriali" sono rappresentati dai gruppi e dalle associazioni di volontari o di familiari; dagli oratori e dalle parrocchie; dalle società sportive; dalle scuole dei vari ordini e grado; e dai singoli cittadini che esprimono interesse per le attività sviluppate dalla cooperativa. Il *BENE COMUNE* di cui in questo modo ci prendiamo cura è rappresentato dalla qualità della vita dei singoli cittadini, delle famiglie e delle comunità che abitano il territorio.

I finanziatori

Nel corso dell'esercizio 2025 abbiamo ricevuto diversi finanziamenti finalizzati al potenziamento dei progetti e delle attività che realizziamo. In particolare:

LE AZIENDE DEL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA FORMA DI LIBERALITÀ, HANNO SOSTENUTO I SEGUENTI PROGETTI

Azienda finanziatrice	Progetto finanziato
Remazel Engineering S.p.A.	STD Link – Grumello del Monte
Cima srl	STD Link – Grumello del Monte
Fertil	STD Calciate/Palosco
DAG Production	STD Calciate/Palosco
Nucibella Arredamenti	Progetto "My Community Home"
ARRIVA Italia srl	Progetto "My Community Home"
Edil Pievani	Progetto "LORTO Terra e Persone"
Portale Unicredit	Progetto "LORTO Terra e Persone"
Delizia srl Conad	Servizio Sid Azzano S. Paolo
Caffè Borbone	Progetto "Il caffè del birbantello"

ALTRI SOGGETTI PRIVATI ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELLA LIBERALITÀ HANNO SOSTENUTO I PROGETTI

Soggetto finanziatore	Progetto finanziato
Parrocchia SS Trinità, Grumello d. M	Progetto residenziale "Casa di Luigi"
Garage Brodies	Progetto "Cantieri Estivi"
Associazione In Cordata odv	Progetto "My Community Home"
G.M.S. Associazione Sportiva	STD Link – Grumello del Monte
Associazione Promo Urganò	Prog. residenzialità "Casa dei Colori"
Privati Sostenitori	Progetto "My Community Home"
	Progetto "La Casetta sul Serio"
	Progetto "LORTO Terra e Persone"
	Progetto "Casello San Marco"
	Progetto "Appartamenti residenzialità"

IL TOTALE DELLE ELARGIZIONI LIBERALI RICEVUTE NELL'ANNO 2025 È PARI A € 48.096,73.

INOLTRE, ATTRAVERSO LA FORMA DEL CONTRIBUTO,
SONO STATI SOSTENUTI I SEGUENTI PROGETTI:

Ente Pubblico finanziatore	Progetto finanziato
Comune di Telgate	Coprogettazione "Interventi di aggregazione giovanile"
Comune di Torre Boldone	Coprogettazione "servizi ass. educat. ausiliari al diritto allo studio, per la disabilità adulta"
Comune di Seriate	Coprogettazione "Integrazione Persone con Disabilità"
Comune di Zanica	Coprogettazione "servizi ass. educat. e ausiliari al diritto allo studio"
Ambito di Seriate	Progetto Able
	Progetto Huby e Hub Inforienta
	Progetto Centro per la Famiglia
Ambito di Grumello	Bando Autismo
	Progetto "Family first"
Ambito di Dalmine	Progetto Supereroi 2.0
Comune di Bergamo	Progetto "Gioco di squadra 4"

Privati finanziatori	Progetto finanziato
Fondazione Mazzocchi	Progetto "I miei primi mille giorni"
Banca d'Italia	Progetto My Community Home
Fondazione Cariplo	Progetto Comunità al Centro
	Progetto Improve
Fondazione Chicco di Riso	Progetto "EMotus"
	Progetto "Spazio Compiti"
Fondazione Comunità Bergamasca	Progetto "DiGieducati"

NEL 2025, IL TOTALE DEI CONTRIBUTI RICEVUTI DA ENTI PUBBLICI È STATO PARI A € 669.731,10 MENTRE IL TOTALE DEI CONTRIBUTI RICEVUTI DA PRIVATI HA AMMONTATO A € 102.902,39.

INFINE, PER L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA IN FAVORE DEI PROPRI LAVORATORI LA COOPERATIVA HA RICEVUTO DEI FINANZIAMENTI DA REGIONE LOMBARDIA PER UN TOTALE DI € 7.730,26.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE PERSONE

La struttura organizzativa di Impronta evolve costantemente e in modo coerente con i cambiamenti che il contesto, le attività e i progetti della cooperativa realizzano.

In particolare, dal mese di gennaio 2025 è stato dato avvio al lavoro del **Gruppo Dirigente**, un team composto da 10 persone con ruoli di direzione e il compito di orientare le scelte operative e di gestione nel rispetto del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Al Gruppo Dirigente rispondono le tre aree produttive che, superando una denominazione che rimandava alla cosiddetta organizzazione "a canne d'organo" e con l'obiettivo di facilitare lo sviluppo di attività trasversali, sono state denominate come segue:

- **area dell'EMPOWERMENT per le persone con disabilità;**
- **area della CRESCITA per bambini, giovani e famiglie;**
- **area dell'ACCOMPAGNAMENTO per le persone adulte fragili.**

Ad ogni area corrispondono più settori di attività, la cui individuazione permette di identificare con maggiore precisione la collocazione dei singoli progetti e le relative responsabilità.

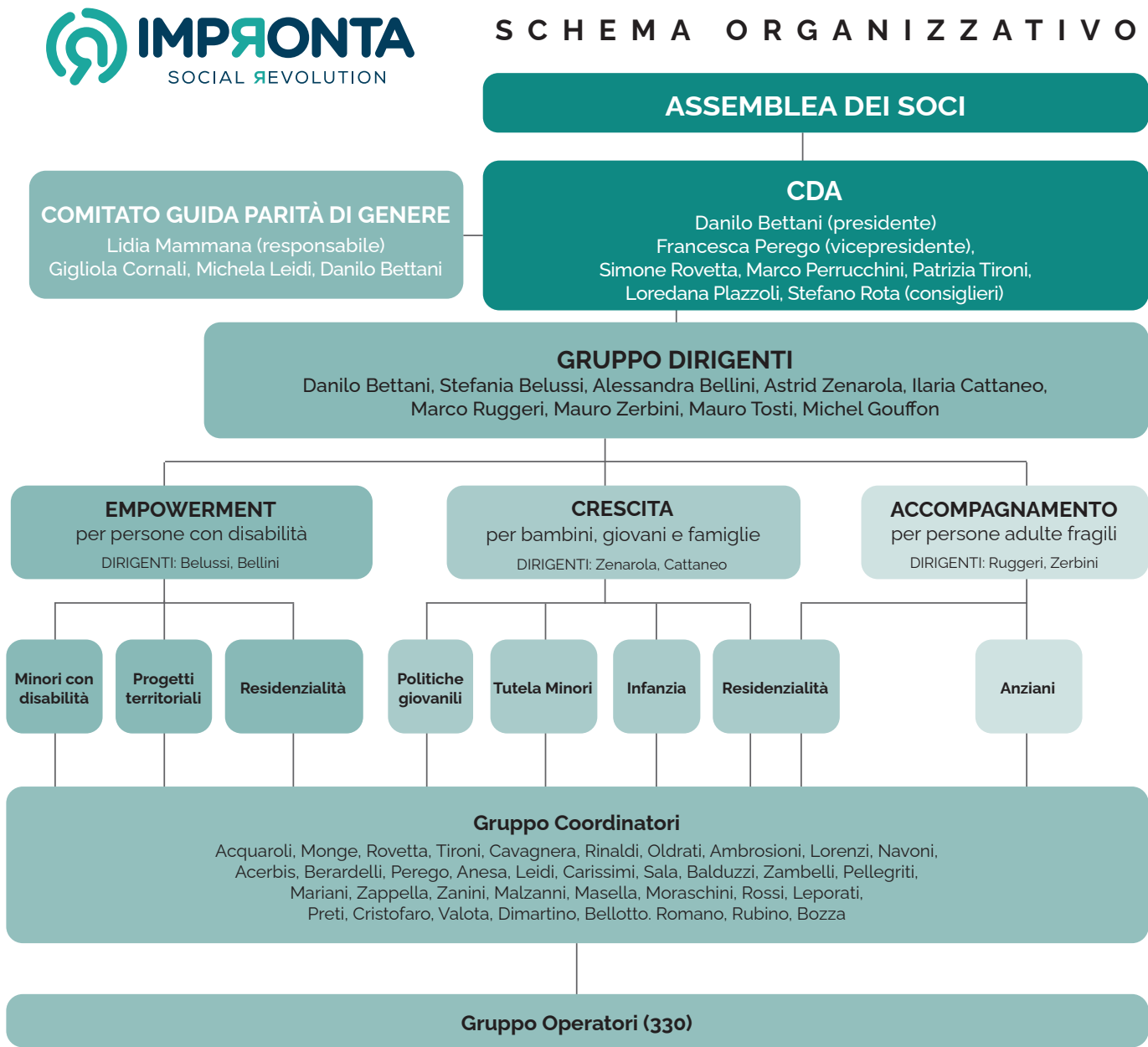
Inoltre, al Gruppo Dirigente rispondono tutte le attività necessarie al corretto funzionamento dell'intera cooperativa: 1) area Sviluppo e Cura del Personale; 2) area Finanza e Controllo; 3) area Comunicazione; 4) aree Progettazione Finanziata; 5) Sicurezza informatica e IT, 6) Certificazione Qualità.

Nel mese dicembre, infine, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'avvio del processo per l'acquisizione della certificazione di parità di genere per la quale, nel mese di gennaio 2026, è stato nominato il Comitato Guida per la Parità di Genere



L'organigramma

Di seguito si riporta l'assetto organizzativo della Cooperativa.



I lavoratori

Al 31.12.2025 i lavoratori e le lavoratrici dipendenti di Impronta sono 373, il 62% dei quali ha un'anzianità inferiore ai 5 anni; Impronta, inoltre, registra un turn over molto significativo (100 dimissioni a fronte di 121 nuovi assunti) sul 2025.

Contemporaneamente vediamo dai grafici seguenti che le ripartizioni per età dei collaboratori sono abbastanza equilibrate.

Numero operatori	Anni di anzianità
231	<5
69	6-10
56	11-20
17	21-35

Numero operatori	Età	%
112	20-30	30%
89	31-40	24%
90	41-50	24%
82	>51	22%

Tra questi la suddivisione per genere ha il seguente andamento storico:

Anno	lavoratrici	lavoratori
2023	292	51
2024	307	48
2025	327	46

Mentre la suddivisione per tipologia di contratto è evoluta nel seguente modo:

Anno	T. indeterminato	T. determinato
2023	290	53
2024	307	48
2025	313	60

SVILUPPO E CURA DEL PERSONALE
(Tosti)

• SELEZIONE (Mammana)

• GESTIONE CONTRATTI (Rinaldi)

• FORMAZIONE (Zerbini, Cattaneo, Ruggeri)

• SICUREZZA (Ing. Golferini)

• MEDICINA DEL LAVORO (Dott.ssa Boria)

AREA FINANZA E CONTROLLO
(Gouffon)

• RESP. AMMIN. E CONTROLLO GESTIONE (Cornali)

• PAGHE E SERVIZI GENERALI (Allieri)

COMUNICAZIONE
(Belussi, Tosti, Zenarola, Zerbini, Bettani)

• ART DIRECTOR (De Filippo)

• SOCIALMANAGER (Caccia, Moraschini)

SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY (Gouffon)

IT (Gouffon)

QUALITÀ (Ambrosioni)

PROGETTAZIONE FINANZIATA (Ambrosioni)



LE ATTIVITÀ

1. IDENTITÀ E VISIONE DELL'AREA

Continuare a investire sulle persone e sullo sviluppo organizzativo

Il valore che la cooperativa produce attraverso le sue attività è frutto della passione, delle competenze e della capacità di fare squadra di tutti quelli che si impegnano per il progetto di *"Abitare la nostra terra"* e richiede oggi una continua *re-evolution* delle prassi e degli approcci a fronte di un contesto in rapido mutamento e che pone diverse e nuove istanze con cui confrontarsi.

La scena organizzativa è, infatti, segnata da una perdita di attrattività delle "professioni educative e di cura" frutto di processi di erosione dei valori comunitari in atto già da tempo e che ci fa incontrare giovani lavoratori molto presi da un'idea di sviluppo professionale e personale "auto-determinata", ovvero non immaginata all'interno di una reciproca crescita, e che costruisce un immaginario che non riconosce nell'organizzazione "aspetti" formativi, protettivi e/o tutelanti.

Al contrario, Impronta considera la crescita dei propri collaboratori come uno degli asset centrali dell'impresa cooperativa, ed investe costantemente sul potenziamento dell'area risorse umane e di quelle ad essa collegate (Formazione, Sicurezza sul lavoro, Medicina del lavoro). Infatti, anche in quest'ultimo anno, abbiamo lavorato allo sviluppo di un sistema organizzativo in grado di accogliere le persone e favorirne la crescita dentro traiettorie inedite e creative in grado di coniugare esigenze di vita e ambiente lavorativo.

2. ANALISI DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI

Un nuovo perimetro d'azione per lo sviluppo e la cura delle persone

Andando oltre al semplice dato numerico, nel corso degli ultimi cinque anni, lo sviluppo dimensionale e i contenuti innovativi proposti da Impronta hanno contribuito a segnare profondi cambiamenti nella percezione interna ed esterna all'organizzazione. Un'evoluzione che ci ha richiesto di alimentare lo sviluppo delle competenze interne e supportare i contesti relazionali e organizzativi. In particolare, Impronta ha ripensato e articolato la funzione dell'area Risorse Umane attraverso le seguenti linee di azione:

a. Attenzione alla "transizione generazionale"

È un elemento centrale dell'attuale fase di vita della nostra impresa, siamo infatti consapevoli che nei prossimi anni dovremo affrontare la "transizione generazionale" su più livelli organizzativi e gestionali. Quelli che, oggi, ci appaiono più evidenti sono:

- **l'ingresso di persone molto giovani con poca esperienza sul campo e un approccio al lavoro e al rapporto tra tempo di vita e lavoro non immediatamente integrabile con l'attuale cultura aziendale;**
- **la necessità di ampliare il gruppo dirigente e quello dei manager, oltre che di accompagnare la definizione di una nuova leadership diffusa.**

Di conseguenza, il nostro impegno è oggi orientato a garantire una forte attenzione a questi due livelli organizzativi e alla continua delle priorità necessarie alla realizzazione di una buona gestione del personale.

b. Sviluppare processi Botton-Up

In questi anni abbiamo utilizzato le modalità tipiche della ricerca-azione per raccogliere riflessioni, suggerimenti e idee da parte di tutti i soggetti che a vario titolo e ruolo collaborano con Impronta. Abbiamo, infatti, attivato diverse azioni finalizzate ad aumentare la possibilità di raccogliere contributi e "segnali" provenienti dal basso o se preferiamo dall'operatività della cooperativa per alimentare i processi decisionali e di governance dell'organizzazione. Questa modalità ha permesso di attivare nuovi spazi di partecipazione, quali:

- **l'incontro semestrale finalizzato a una più approfondita presentazione della cooperativa tra i nuovi assunti e il Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
- **La ricerca-azione sul clima interno;**
- **La nascita della commissione sociale sul tema "conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro" e della commissione per "la promozione della proposta culturale di Impronta".**

c. Guardare ai giovani come "diversità che alimenta lo sviluppo" e al "conflitto generazionale" come una risorsa

Il fatto di avvertire una "differenza" nelle modalità di rapporto all'organizzazione di riferimento da parte dei giovani lavoratori genera "spontaneamente" nelle persone cresciute e immerse in una cultura organizzativa storica e ormai sedimentata, una reazione conservativa che ribadisce i confini e le modalità già sperimentate. Il passaggio chiave che stiamo provando ad attuare è quello di "accogliere" questa diversità, come una **novità che può dare linfa al cambiamento e allo sviluppo di valore**. Operativamente questo ha significato la strutturazione di gruppi di lavoro ad hoc chiedendo ai giovani collaboratori di prendere parte attiva alla revisione e allo sviluppo di processi di accoglienza e cura del personale. Tra i progetti più significativi implementati, ricordiamo:

- **La predisposizione di un Welcome KIT che faciliti l'ingresso in cooperativa ai nuovi assunti;**
- **La ricerca-azione sulle modalità di "accoglienza" e supporto/tutoraggio all'ingaggio delle persone sui progetti.**

d. La cura dei contesti di lavoro

Si potrebbe dire, semplificando, che il "prodotto" di Impronta sono le relazioni e i contesti orientati all'emancipazione generati attraverso la presa in carico delle fragilità. Questo sguardo implica la necessità di far divenire la cura un atteggiamento pervasivo dell'organizzazione. *Come è, dunque, possibile curare senza prendersi cura di sé e delle proprie modalità di relazione?* Da questa consapevolezza scaturisce la scelta di programmare percorsi strutturati e continuativi di supervisione psicologica o psicosociologica esterna all'organizzazione. Tali percorsi sono integrati nel funzionamento dei progetti in modo strutturale e non occasionale. La supervisione, attivata anche per il gruppo dirigente, si declina in:

- **Consulenza alla ri-organizzazione delle aree;**
- **Consulenza al ruolo, concordata con il singolo dirigente;**
- **Consulenza al gruppo dirigente e al CdA inerente agli sviluppi organizzativi e alla transizione generazionale**

e. La valutazione delle competenze per guidare le traiettorie di sviluppo professionale

La crescita qualitativa dei processi di cura dei collaboratori ha trovato un importante focus nella definizione di un sistema di valutazione delle competenze inteso come momento di "riconoscimento" delle persone/professionisti. La scelta metodologica della "competenza" permette, inoltre, una più appropriata valutazione del potenziale di crescita.

In questi anni abbiamo perfezionato un sistema interno di definizione delle competenze attese per ogni ruolo e degli indicatori che ne permettano la valutazione. L'approccio, basato su momenti di auto-etero valutazione e sul confronto come momento di riconoscimento, permette di individuare con maggiore puntualità le traiettorie di sviluppo professionale del singolo.

f. La sicurezza sul lavoro e la medicina del lavoro

Altro importante fronte di attenzione e di cura è lo sviluppo di un sistema capace di integrare i processi di gestione dei collaboratori con i processi di prevenzione e protezione. In particolare, negli ultimi anni abbiamo investito in modo integrato e sinergico nella cura degli ambienti di lavoro e nella formazione per la sicurezza. L'investimento in formazione, la definizione delle istruzioni operative per progetto/mansione e la cura della integrazione con la medicina del lavoro hanno permesso di stabilire prassi efficaci a partire dalla rilevazione delle problematiche.

Al contempo un buon lavoro di équipe con RSPP e Medico del lavoro ha permesso di trattare anche le singole situazioni con specificità e attenzione.

g. Mappatura dei processi e integrazione con gli strumenti IT

Un ultimo punto che vale la pena sottolineare è quello della definizione dei processi e del sistema di InfoBusiness. La crescita dimensionale della cooperativa ha comportato il passaggio da una gestione "artigianale" ad una tipica della "grande impresa". La sfida è, quindi, quella di mantenere un'alta personalizzazione ben integrata a forme di controllo standardizzate e/o automatizzate. La definizione puntuale dei processi, delle responsabilità degli attori coinvolti, la personalizzazione degli strumenti informatici e il loro sviluppo, attraverso la costruzione di un sistema di dashboard e indicatori di controllo, ci sta permettendo di sviluppare un funzionamento del controllo di gestione attento e rispettoso delle peculiarità dei singoli progetti. Riteniamo importante evidenziare che la realizzazione del sistema di dashboard e indicatori di controllo è avvenuta attraverso un importante investimento che ha attivato una strutturale collaborazione tra i reparti di: Controllo di Gestione, IT, Sicurezza, Segreteria del personale e Risorse Umane.

In questo campo, pensiamo che il prossimo passo possa essere l'introduzione di alcuni strumenti di Intelligenza Artificiale.

Area FORMAZIONE

1. IDENTITÀ E VISIONE DELL'AREA

1.1 La mission specifica: affrontare le sfide di contesto declinando l'idea della "Social REvolution"

Nell'attuale contesto organizzativo di Impronta, la progettazione e l'implementazione dei percorsi formativi interni non possono che essere in stretto collegamento con il piano di sviluppo della cooperativa, oltre che con le sue strategie operative. Infatti, il lavoro dell'area Formazione non si limita alla trasmissione di saperi tecnici, ma interpreta la **"Social REvolution"** come un impegno costante nel promuovere la crescita sostenibile delle persone all'interno di un mondo del lavoro in profondo mutamento.

La formazione è, quindi, intesa come un processo di *empowerment individuale e collettivo*, che ha l'obiettivo di consolidare il senso di appartenenza e di sviluppare la consapevolezza che ogni ruolo ha all'interno dell'organizzazione contribuendo a rafforzarne la coesione e l'efficacia.

L'area Formazione accompagna i processi interni di lettura dei bisogni formativi, favorendo lo sviluppo di *percorsi formativi e accompagnamenti fortemente caratterizzanti*.

Per garantire la piena efficacia del proprio agire, nell'anno 2025, l'area ha completato la sua *integrazione con l'Area Sviluppo e cura del Personale*.

2. ANALISI DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI

2.1 Le attività di base

Le attività base quelle continuative nel corso dell'anno e necessarie alla predisposizione degli interventi formativi veri e propri. Esse riguardano:

- **La costruzione del Piano Formativo Annuale realizzata attraverso un dialogo costante con le singole aree produttive e un'attenzione ai bisogni formativi espressi nel confronto con le équipes educative e i rispettivi responsabili di area.**
- **La cura della relazione con l'ente accreditato di supporto (COESI), sia in merito alla ricerca dei finanziamenti (FONCOOP) che alla cura dei processi di progettazione, realizzazione e verifica dei percorsi formativi previsti.**
- **La ricerca e l'ingaggio dei formatori esterni a cui presentare l'obiettivo di ogni percorso o attività formativa nello specifico contesto di Impronta, superando il rischio di proporre dei format standardizzati.**
- **La cura e l'accompagnamento dei nuovi assunti, predisponendo e organizzando dei momenti di conoscenza della cooperativa in favore del personale neoassunto.**
- **L'elaborazione della domanda formativa proveniente dall'esterno e la predisposizione di specifici percorsi formativi erogati a enti, istituzioni e gruppi presenti sul territorio (cooperative sociali; mondo ecclesiale e dell'associazionismo; istituti scolastici; famiglie).**

2.2 L'attività formativa del 2025

La costruzione dei percorsi formativi si è articolata lungo tre direttrici principali:

L'accompagnamento dei ruoli chiave: riconoscendo i coordinatori come un «*corpo intermedio strategico*», l'area ha strutturato un percorso organico volto a sostenere sia i profili *junior* nell'assunzione del ruolo, sia quelli *senior* nella motivazione e ri-attualizzazione delle competenze.

Inoltre, la formazione per il Gruppo Coordinatori è stata attenta all'equilibrio tra gli aspetti più squisitamente tecnici e le dimensioni relative all'appartenenza alla cooperativa, trattando:

- **Leadership e gestione dei gruppi:** approfondimenti specifici sul tema della conduzione dei gruppi e delle équipes, del rapporto tra ruoli, compiti e funzioni interne all'organizzazione e dell'interazione con la committenza. Si è rivelato molto efficace l'utilizzo di "studio di casi" che ha favorito l'apprendimento di gruppo, a partire dall'esperienza concreta.
- **Governo e consapevolezza della complessità:** potenziamento delle capacità di lettura del contesto esterno e del posizionamento dell'organizzazione, tra dinamiche organizzative e senso di autoefficacia.

La formazione interna alle équipes educative: l'area ha progettato ed erogato interventi specifici per rispondere ai bisogni tecnici e relazionali dei settori di produzione:

- **Comunicazione efficace in contesti complessi;**
- **Percorsi base e strumenti per il ruolo dell'Assistente Educatore nella scuola;**
- **Specializzazione clinica:** approfondimenti sull'autismo in età adulta;
- **Competenze trasversali:** stesura delle relazioni, utilizzo consapevole dei social/rischio truffe, gestione della leadership e lavoro in équipes;
- **Ricerca e Innovazione:** utilizzo del focus group come strumento per esplorare e crescere.

La formazione erogata dall'area all'esterno: anche grazie alla stretta collaborazione con il Progetto On Air (Agathà), sono stati promossi percorsi *ad hoc* rivolti a Enti del Terzo Settore, al mondo ecclesiale e alla domanda di enti formativi (istituti scolastici). Tra questi:

- **Percorso rivolto ai Moderatori delle fraternità della Diocesi di Bergamo;**
- **Accompagnamento e tutoraggio pedagogico rivolto ai seminaristi della "Sesta Teologia";**
- **Percorso tempo libero e disabilità, in favore della Cooperativa Sociale Sottosopra;**
- **Progetto On air:** percorsi formativi inerenti tematiche educative a sostegno della genitorialità;
- **Percorso rivolto ai genitori dell'I.C. di Verdellino - scuola secondaria di II grado;**
- **"Non ho fatto niente" - Percorso di formazione per genitori a partire dalla serie Tv "Adolescence".**

2.3 Novità ed evoluzioni del 2025

L'introduzione del **Welcome Kit** è stata la novità più evidente tra le attività dell'area. Si tratta di uno strumento di comunicazione progettato dalla cooperativa con l'obiettivo di fornire alle persone le informazioni necessarie a consentire un approccio consapevole e adeguato all'avvio del proprio percorso lavorativo in Impronta.

Altro elemento evolutivo è stata l'**integrazione della formazione tecnica con la formazione strategica**, si tratta di una linea guida attraverso cui è stato possibile realizzare sia incontri rivolti al rafforzamento del ruolo, sia momenti di lavoro che hanno messo al centro i temi dell'identità e dell'appartenenza all'organizzazione.

Infine, in collaborazione con il Centro Isadora Duncan, è stato avviato un percorso per il **consolidamento della figura della Custode Sociale** volto a definire il ruolo, le competenze e le azioni proprie del lavoro di Custodia, promuovendone il riconoscimento della professionalità.

3. NUMERI E RENDICONTAZIONE

	N° ore erogate	N° destinatari	N° percorsi
Area disabilità	1155	86	4
Area Minori	230	21	7
Percorso coordinatori	312	39	1
Competenze trasversali, soft skill	640	43	5
TOTALE	2337	189	17
Supervisioni	180	53	60 incontri

4. PROSPETTIVE FUTURE E OBIETTIVI 2026

L'Area Formazione si proietta verso il 2026 con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti e rispondere ad alcune domande aperte emerse durante l'anno. In particolare, si vuole dare una spinta evolutiva a:

- **La lettura dei bisogni formativi:** rafforzare la raccolta dei bisogni formativi delle équipes di lavoro attraverso approfondimenti specifici da realizzare all'interno delle singole aree produttive;
- **Lo sviluppo Junior:** consolidare percorsi di accompagnamento specifici per i giovani coordinatori;
- **Il Follow-up strategico:** definire modalità sistematiche per monitorare l'impatto della formazione sulla qualità dei servizi e sull'innovazione generata.



Area EMPOWERMENT per persone con disabilità

1. IDENTITÀ E VISIONE DELL'AREA

1.1 La mission specifica: la fragilità è preziosa

La nostra società fatica, ancora oggi, a cogliere le potenzialità delle persone con disabilità, perché troppo spesso le considera solo destinatarie passive del welfare, anziché cittadini portatori di risorse, competenze e desideri.

Il nostro impegno quotidiano parte, invece, da un presupposto semplice e rivoluzionario: ogni persona, anche con disabilità, se messa nelle condizioni adeguate a esprimersi può offrire un contributo significativo alla comunità a cui appartiene.

Da questo principio sono nati e continuano a svilupparsi i nostri progetti, capaci di dare forma concreta a percorsi innovativi non incasellabili nei tradizionali servizi standardizzati. L'obiettivo è chiaro: promuovere la presenza attiva, adulta e riconosciuta delle persone con disabilità all'interno delle comunità locali, rafforzandone ruolo, dignità e partecipazione.

1.2 Il modello di intervento: MY Community Link, un format progettuale innovativo e flessibile

La lunga esperienza maturata nei servizi per persone con disabilità ci ha insegnato che le relazioni e la partecipazione alla vita sociale sono elementi determinanti per il benessere di ciascuno e, dunque, anche per chi vive una condizione di fragilità. Cresciamo quando ci muoviamo oltre i confini familiari, quando incontriamo nuovi contesti e nuove sfide, quando possiamo restituire ciò che sappiamo fare alla comunità in cui viviamo.

Il format **MY Community Link** nasce proprio da questo approccio, profondamente coerente con le radici valoriali di Impronta: costruire **legami di alleanza** tra servizi, persone e comunità, in una logica del *"fare con gli altri"* e non solo *per* gli altri. Il format prende avvio dalla consapevolezza che accompagnare persone con fragilità verso una vita adulta piena richiede interventi su quattro dimensioni fondamentali: lavoro; casa; relazioni sociali; cura dell'ambiente. Da qui nascono le quattro aree progettuali integrate, pensate per generare beneficio reciproco tra persone con disabilità e comunità:

- My Community Work;
- My Community Home;
- Enjoy My Community;
- My Green Community.

In ogni territorio dove operiamo, queste azioni vengono interpretate e declinate in modo sartoriale, in dialogo con enti, realtà associative, aziende e famiglie.

1.3 L'innovazione nei servizi dedicati ai minori con disabilità

Con l'obiettivo di superare la rigidità dei modelli tradizionali di assistenza educativa scolastica abbiamo rafforzato una serie di attenzioni strategiche dedicate ai **progetti per minori con disabilità**.

Le principali direttrici di sviluppo sono:

- a. Accompagnamento nei passaggi evolutivi (ad es. passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado; dal mondo della scuola a quello del lavoro) attraverso progetti ponte, orientamento e contatto con il mondo del lavoro;
- b. Sviluppo di progetti extra-scolastici inclusivi che rafforzino le relazioni tra pari, le competenze socio-relazionali e gli apprendimenti esperienziali;
- c. Promozione del modello dell'educatore di classe con l'obiettivo di superare, la logica dell'assistenza individuale generando un impatto positivo maggiore.

2. ANALISI DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI

2.1 Mappatura dei servizi

2.1.1 Progetti per minori con disabilità:

Assistenza educativa scolastica Attiva in 12 comuni (2 in più rispetto al 2024)	Scanzorosciate, Bagnatica, Montello, Azzano S. Paolo, Osio sotto (con la coop. Alchimia), Zanica (con la coop. Cascina & Persona Fa). A partire da settembre 2025, Impronta con la coop. Paese, gestisce il servizio nei Comuni dell'Ambito di Grumello del Monte, Telgate, Castelli Calepio, Bolgare, Chiuduno, Palosco e Mornico, da settembre 2026 Grumello del Monte e Calcinате.
Inclusione scolastica per minori con disabilità sensoriale	Siamo accreditati con ATS Bergamo per la gestione dei progetti in favore di 5 minori con disabilità sensoriale
Interventi individualizzati	Siamo accreditati con gli Ambiti territoriali per le misure B1 e B2
Interventi di sostegno alle fragilità nei nidi comunali di Bergamo	In ATI con coop. Alchimia e la coop. Della Comunità gestiamo gli interventi per bambini con fragilità nei Nidi Comunali di Bergamo
Progettualità inclusive extra-scolastiche	Interventi di tipo educativo, laboratori artistici e creativi all'interno delle attività estive rivolti ai minori con disabilità e ai loro coetanei.

2.1.2 Progetti territoriali integrati per adulti con disabilità

Secondo la logica e l'approccio di MY COMMUNITY LINK, nel 2025 Impronta ha gestito Servizi territoriali modulati e organizzati in modo differente su **14 Comuni della Provincia di Bergamo**:

Con gara d'appalto	STD di Bergamo (come consorziata Solco Città Aperta) SID di Calcinате/Palosco SFA Torre Boldone SFA Urgnano SID Azzano San Paolo l'Area disabilità di Scanzorosciate
In co-progettazione	SID di Seriate
In forma privata	STD Link-Grumello del Monte aperto agli otto comuni dell'Ambito e altri comuni confinanti

2.1.3 Progetti socio/sanitari diurni e residenziali

Impronta non è titolare di servizi socio-sanitari accreditati e contrattualizzati con Regione Lombardia, ma ha in gestione da altri soggetti accreditati due servizi socio-sanitari: uno diurno e uno residenziale.

Con gara d'appalto	CDD del Comune di Bergamo
In co-progettazione	RSD Michael a Bergamo, della Fond. Angelo Custode.

2.1.4 Progetti Residenziali per adulti con disabilità

Impronta nel 2025 ha gestito 12 sedi dedicate allo sviluppo dell'autonomia abitativa promuovendo inclusione, autodeterminazione e cittadinanza attiva. In particolare, le esperienze abitative gestite da Impronta, riconducibili all'interno dell'innovativo format "My Community HOME", si articolano in tre modalità:

Homepage: coabitazione temporanea pensata per sperimentarsi e allenarsi alla vita autonoma.	1 appartamento – Bergamo, Boccaleone (via P. Recastello, 4); 1 appartamento – Scanzorosciate (via Colleoni, 57); 1 appartamento – Grumello del Monte (via Beato Luigi Palazzolo, 11); 1 appartamento – Calcinate (via Dante Alighieri, 27).
Daily Homepage: condivisione di momenti di quotidianità durante il giorno, senza pernottamento.	Modalità di avvicinamento ai percorsi di autonomia abitativa attiva in tutti gli appartamenti gestiti da Impronta.
My Home: convivenza stabile in appartamenti strutturati in modalità protetta o in semi-autonomia.	2 appartamenti – Bergamo, Redona (via Calzecchi Onesti, 4); 3 appartamenti – Bergamo, Colognola (via Rampinelli, 53); 1 appartamento "Civico 100" – Seriate (via C. Battisti, 100); 1 appartamento "Casa di Luigi" – Osio Sotto (via Locatelli 14); 1 appartamento "Casa dei Colori" – Urgnano (via dei Mille 21B) gestione terminata in data 31/08/2025.

2.2 Novità ed evoluzioni del 2025

Inaugurazione della sede di My Community Home a Grumello del Monte: inaugurazione della nuova sede di proprietà che rappresenta un punto di riferimento stabile per i giovani e gli adulti con disabilità del territorio.

Co-progettazione del servizio integrato persone con disabilità di Seriate (2026/2037): partecipazione al bando di co-progettazione del servizio integrato per persone con disabilità del Comune di Seriate, durata della gestione prevista per il periodo 2026-2037. Il progetto prevede l'importante investimento della ristrutturazione della nuova sede in via Paderno 40 a Seriate, negli spazi della ex farmacia comunale.

Studio di fattibilità del format My Community Link a Osio Sotto: in partnership con la cooperativa Alchimia, abbiamo realizzato uno studio di fattibilità finalizzato all'implementazione del format My Community Link nel territorio di Osio Sotto. Il progetto prevede la ristrutturazione di un edificio di proprietà del Consorzio Solco Città Aperta con l'obiettivo di strutturare due appartamenti

protetti per persone con disabilità e uno spazio dedicato a laboratori, attività educative e iniziative di comunità.

Rafforzamento delle collaborazioni con le aziende: grazie al supporto metodologico e alla supervisione di Conlabora Società Benefit S.r.l., prosegue e si consolida il percorso di collaborazione con il mondo delle aziende locali a sostegno del format My Community Link. Al termine del 2025 sono attive oltre 14 collaborazioni che contribuiscono a sostenere le azioni e i progetti del format.

3. NUMERI E RENDICONTAZIONE

Persone con disabilità coinvolte: > 685, di cui 360 minori e > 325 adulti.

Negli appartamenti per l'autonomia abitativa: 58 persone

Nei progetti territoriali > 320 persone

In Assistenza scolastica > 360 alunni con disabilità

Famiglie coinvolte: > 650

Operatori coinvolti: > 290 (2 dirigenti, 19 coordinatori; circa 70 educatori; 28 ASA/OSS; 3 infermieri; >160 assistenti educatori; 7 figure jolly per le sostituzioni; 2 referenti per la gestione operativa delle sostituzioni)

Tirocini di inclusione sociale attivati a favore di persone con disabilità in modalità singola TIS o di Team Work: > 135

Appartamenti per l'autonomia abitativa: 12

4. LA RETE E IL TERRITORIO

4.1 Stakeholder chiave

8 Associazioni che si occupano di Persone con disabilità: I Pellicani di Bergamo; In-Cordata di Grumello del Monte; Oltre i Limiti di Bergamo; Tempo di Agire di Seriate; Il Corallo di Scanzorosciate; Arca di Osio Sotto; Ok ci sono anch'io di Palosco, N'dolagira di Grumello del Monte.

> 90 Volontari coinvolti: volontari propri di Impronta e volontari espressione dei territori con i quali collaboriamo.

4 cooperative sociali del territorio: costruzione di ATI e partnership con Alchimia, Cascina & persona fa; P.A.E.S.E; Bergamo Lavoro.

14 aziende: Plastik; Remazel, Arco Arredi, Cl.MA., Arredamenti Nucibella, Fertil; DAG Production; Arriva Group, Bticino, Selini Group, Pasticceria Melograno, Genuine, Italcanditi, Mida informatica.

> 110 enti del territorio: associazioni di diversa natura (sportive, culturali, ambientali...) gruppi, oratori, parrocchie, esercizi commerciali (enti ospitanti dei Tirocini di inclusione sociale).

1 Fondazione: Angelo Custode (per la gestione dell'RSD Michael a BG)

18 Comuni: Bergamo, Torre Boldone, Azzano san Paolo, Osio sotto, Zanica, Urgnano, Seriate, Scanzorosciate, Bagnatica, Montello, Grumello del Monte, Telgate, Bolgare, Chiuduno, Palosco, Mornico al serio, Calcinante e Castelli Calepio.

4.2 Iniziative ed eventi di comunità:

aprile 2025	Settimana dell'inclusione di Seriate
aprile 2025	Tulipigli - evento raccolta tulipani presso L'orto sociale a Chiuduno
maggio 2025	Inaugurazione My community Home a Grumello del Monte
giugno 2025	Festa degli Orti sociali di Bergamo
agosto 2025	Collaborazione con il Festival "Fermento" di Urganò
settembre 2025	Millegradini e Zero gradini di Bergamo
ottobre 2025	Rassegna "Diversi da chi" a Scanzorosciate
dicembre 2025	Il villaggio e la casetta di Babbo Natale in collaborazione con l'associazione commercianti "Bergamo in centro"

5. PROSPETTIVE FUTURE E OBIETTIVI 2026

Il 2026 si apre per la Cooperativa Impronta con un orizzonte ricco di impegni e opportunità che testimoniano la volontà di crescere, innovare e radicarsi sempre più nei territori in cui opera.

Sul fronte degli investimenti sono previsti due importanti interventi di ristrutturazione:

- **il primo riguarda l'ex farmacia comunale di Seriate (proprietà dall'Amministrazione Comunale) che diventerà la seconda sede del Servizio Integrato per le persone con disabilità di Seriate;**
- **il secondo attiene il progetto My Community Link di Osio Sotto che avrà sede nella struttura di proprietà del Consorzio Solco Città Aperta sita accanto alla scuola dell'infanzia.**

Entrambi i cantieri rappresenteranno un investimento concreto orientato a migliorare la qualità degli spazi e, quindi, della vita delle persone che li abiteranno.

Sempre in tema di abitare, prenderà avvio il progetto residenziale My Home negli appartamenti di Scanzorosciate, una nuova tappa nel percorso di Impronta verso soluzioni abitative inclusive e personalizzate.

Non meno rilevante è l'attenzione alla cultura e alla sensibilizzazione del territorio. Impronta intende, infatti, promuovere un evento pubblico aperto alla partecipazione delle aziende locali, per valorizzare l'importanza dell'inclusione lavorativa e delle attività socio-occupazionali a favore delle persone con disabilità. A questo si affiancherà la progettazione e l'organizzazione di una rassegna teatrale, che raccoglierà spettacoli realizzati da compagnie e laboratori teatrali inclusivi attivi nei diversi territori in cui la cooperativa è presente: un modo per dare voce, visibilità e dignità artistica a percorsi di vita straordinari.



Area della CRESCITA per bambini giovani e famiglie

1. IDENTITÀ E VISIONE DELL'AREA

L'Area della Crescita si confronta quotidianamente con la crescente complessità del contesto sociale, del sistema familiare e dei processi educativi. Il ruolo genitoriale, già di per sé impegnativo e spesso definito tra i più difficili, si esercita oggi in una società che richiede tempi lunghi di lavoro e alte performance, offrendo in cambio sicurezza materiale, ma generando spesso isolamento relazionale e solitudine educativa.

In questo scenario, le famiglie si trovano a sostenere carichi emotivi, organizzativi ed economici sempre più gravosi, con minori opportunità di confronto e supporto informale.

1.1 Il progressivo affaticamento e i bisogni crescenti

Assistiamo a un progressivo affaticamento delle famiglie e dei contesti di vita collettivi: dinamiche che un tempo potevano essere affrontate grazie alle risorse comunitarie e alle reti di prossimità richiedono oggi interventi più strutturati e professionalizzati. I bisogni sono crescenti, diversificati e spesso intrecciati; i contesti sociali risultano più vulnerabili e meno dotati di protezioni spontanee.

A questo quadro si aggiunge la diminuzione degli investimenti su interventi precoci e preventivi, insieme alla frammentarietà e diversificazione delle linee di finanziamento. I bandi e le progettualità rappresentano un'opportunità preziosa di innovazione e sperimentazione, ma spesso non garantiscono visione sistemica e continuità nel tempo, generando una significativa complessità gestionale.

1.2 Il modello di intervento: la nostra sfida è ricomporre per costruire futuro

A) RICOMPORRE PER INTEGRARE

Come cooperativa sociale riteniamo che la sfida attuale sia quella della ricomposizione: tessere una rete di supporto integrata dove ogni azione – dalla prevenzione al sostegno intensivo – contribuisca a rafforzare il tessuto sociale e familiare. L'obiettivo è offrire sguardi e modalità nuove per affrontare la complessità, mettendo a sistema le opportunità economiche e progettuali disponibili e orientandole verso una visione unitaria e generativa.

B) INTEGRARE SOCIALE E SANITARIO

Nel lavoro con minori e famiglie emerge con sempre maggiore evidenza la necessità di un avvicinamento strutturato tra area sociale e area sanitaria. Le situazioni intercettate presentano frequentemente una compresenza di fragilità educative, vulnerabilità psicologiche, difficoltà relazionali e bisogni di salute mentale che non possono essere affrontati in modo settoriale. La distinzione rigida tra intervento sociale e sanitario rischia di frammentare ulteriormente percorsi già complessi. Per questo riteniamo strategico rafforzare l'integrazione tra servizi educativi, tutela e servizi sociosanitari, promuovendo linguaggi condivisi, la strutturazione di équipe multidisciplinari e progettazioni congiunte, affinché la presa in carico sia realmente globale e centrata sulla persona e sul nucleo familiare.

C) VALORIZZARE E SOSTENERE LE PROFESSIONALITÀ EDUCATIVE

Le figure educative oggi non sono più solo operatori dell'intervento diretto, ma professionisti chiamati a:

- **abitare situazioni ad alta densità emotiva e conflittuale;**
- **lavorare in équipe multidisciplinari integrate;**
- **dialogare con servizi sociali, scuole, tribunali, oratori e associazioni;**
- **tenere collegate funzione educativa, funzione di tutela e funzione di attivazione comunitaria;**
- **documentare, valutare e rendicontare i risultati del proprio lavoro.**

Investire sulle risorse umane rappresenta la condizione imprescindibile per garantire interventi efficaci, integrati e capaci di generare ricadute significative sul territorio.

2. ANALISI DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI

2.1 Mappatura dei servizi

2.1.1 Il Settore Infanzia

L'obiettivo dei progetti di questo settore è quello di rafforzare la competenza genitoriale e l'autostima dei neogenitori, prevenendo l'isolamento relazionale e sociale delle famiglie con bambini piccoli. Promuoviamo la creazione di reti di auto-mutuo aiuto e favoriamo la rilevazione precoce di situazioni critiche o a rischio.

Le attività che svolgiamo in partnership con altre realtà del Terzo Settore comprendono: la gestione di spazi gioco, interventi domiciliari a sostegno della neogenitorialità e azioni educative in contesti di cura, con una specifica attenzione alla prevenzione e all'ingaggio precoce.

2.1.2 Il Settore Residenzialità

Attraverso la partnership consolidata con l'Associazione Agatha Onlus, gestiamo servizi di accoglienza residenziale e diurna dedicati al femminile. L'offerta comprende:

- 1 comunità educativa per minori;
- 1 centro diurno;
- 2 case per la semiautonomia;
- 12 appartamenti educativi.

Si tratta di progetti intensivi e riparativi, finalizzati a intervenire su situazioni evolutive in stallo, favorendo la riattivazione dei percorsi di vita e la progressiva autonomia personale e relazionale.

2.1.3 Il Settore Tutela Minori

All'interno della compagine del Consorzio Solco Città Aperta, in coprogettazione con l'Ambito territoriale di Seriate, in partnership con il Consorzio Fa e in appalto con gli Ambiti territoriali di Bergamo e Dalmine, accompagniamo le famiglie nel superamento delle condizioni che pregiudicano l'adeguato esercizio delle capacità genitoriali. Accanto agli interventi riparativi, dedichiamo un'attenzione significativa alla prevenzione, operando in stretto raccordo con i soggetti (enti

e associazioni) attivi nel territorio.

La famiglia e la comunità locale diventano, così, protagoniste attive nella progettazione e realizzazione degli interventi in una logica di corresponsabilità.

2.1.4 Il Settore Politiche Giovanili

In collaborazione con numerosi comuni del nostro territorio promuoviamo la cultura del protagonismo giovanile, riconoscendo e orientando i talenti e le attitudini. Inoltre, attraverso proposte formali e informali, laboratori relazionali e collaborazioni con gli oratori e le scuole, offriamo spazi sicuri in cui sperimentare relazioni significative con adulti competenti e con i coetanei.

Negli anni la Cooperativa ha investito in modo significativo sul tema dell'orientamento, costituendo un'équipe dedicata con il compito di elaborare strategie innovative e sviluppare nuove proposte progettuali sul tema dell'orientamento scolastico e professionale. Un ampio gruppo di operatori ha seguito un percorso formativo specifico, finalizzato alla gestione di interventi di orientamento individuale e di gruppo, realizzati sia sul territorio sia all'interno degli Istituti Scolastici. L'équipe è composta da professionisti qualificati che operano con l'obiettivo di accompagnare i giovani nei processi di scelta scolastica e lavorativa, sostenendoli nella valorizzazione delle proprie competenze, attitudini e aspirazioni.

In questo settore abbiamo anche la presenza dell'équipe Oratori, un gruppo di lavoro che riunisce educatori impegnati nei contesti oratoriani con una funzione educativa strutturata e trasversale. Il gruppo definisce le linee progettuali comuni, le priorità educative e la postura professionale dell'operatore all'interno dell'oratorio, assicurando coerenza metodologica, qualità degli interventi e condivisione di buone prassi.

2.2 Novità ed evoluzioni del 2025

Nel corso del 2025 abbiamo avviato nuovi progetti e consolidato collaborazioni strategiche, gli elementi di novità più rilevanti sono:

- Avvio dei lavori per l'apertura del nido comunale di Torre Boldone (prevista per il mese di settembre 2026), in collaborazione con il Consorzio Città Aperta;
- Introduzione di un servizio sperimentale di mediazione familiare;
- Sviluppo del Progetto Casello S. Marco a Bagnatica e della collaborazione con Caffè Ravigio.

3. NUMERI E RENDICONTAZIONE

Nel 2025 abbiamo gestito complessivamente 46 progetti, di questi 26 hanno riguardato le Politiche Giovanili (includendo Extrascuola e Orientamento).

Diversi interventi sono stati sostenuti da finanziamenti pubblici e privati (PNRR, Lombardia Giovani, Fondazioni, ATS, Impresa Sociale Con i Bambini). Tra questi:

- Centro per la Famiglia – Ambito di Seriate;
- Gioco di Squadra (penale minorile) – territorio provinciale;
- Bando UP – Ambiti territoriali di Bergamo, Dalmine, Seriate.
- Bando Sprint negli ambiti territoriali di Bergamo, Dalmine, Seriate e Grumello;
- Bandi Smart negli ambiti territoriali di Dalmine e Grumello

Questa ramificazione dei progetti ha consentito di sperimentare nuove attività e di rafforzare le reti territoriali, ma ha anche generato una significativa frammentazione gestionale, conseguente alle specifiche tempistiche, obiettivi e vincoli organizzativi di ogni singola progettualità.

Le persone coinvolte nelle attività sono state:

- Nei progetti di residenzialità minori e filiera dell'autonomia: 18 minori (residenziale + diurno) e 52 neomaggiorenni, donne e nuclei in semiautonomia/autonomia;
- Nel servizio Minori e Famiglia (SMEF) di Bergamo: 1.950 nuclei familiari in carico alla compagine consortile;
- Nel servizio Integrato Minori e Famiglia (Simifa) di Seriate (da maggio 2025): 46 nuclei familiari;
- Nei progetti di Politiche Giovanili e Orientamento: 2.880 ragazzi contattati;
- Nei progetti della Prima Infanzia: 148 nuclei nei servizi + 13 accessi domiciliari.

Gli operatori che hanno lavorato nell'Area della Crescita sono stati **circa 100**, tra questi:

- Dirigente d'area;
- 5 Responsabili di progetto;
- 18 Coordinatori;
- 72 Educatori;
- 3 Assistenti sociali.

4. LA RETE E IL TERRITORIO

4.1 Stakeholder chiave

Abbiamo mantenuto e consolidato le collaborazioni con i volontari e le realtà territoriali, tra cui:

- Associazione Agathà;
- Associazione Infanzia e Incontri;
- Associazione L'Orizzonte di Lorenzo;
- Fondazione Mazzocchi;
- Associazione Amici del Casello.

oltre a numerosi oratori del territorio della Provincia di Bergamo.

4.2 Iniziative ed eventi di comunità

Il Casello di San Marco a Bagnatica

La gestione del Casello di San Marco a Bagnatica è un progetto di sviluppo di comunità che parte da un'attività di presidio e valorizzazione di un bene comune.

Lo spazio del Casello comprende un'ampia area verde con parco giochi e area picnic, un bar con tavola calda e una grigliera, configurandosi come luogo accessibile e inclusivo per famiglie, gio-

vani e cittadini di tutte le età. Accanto alla ristorazione, il progetto sviluppa una programmazione educativa e culturale continuativa: eventi aggregativi, laboratori per bambini e ragazzi, iniziative per le famiglie, momenti di sensibilizzazione e attività a carattere intergenerazionale.

Coerentemente con la mission della cooperativa Impronta, il Casello diventa, così, un presidio territoriale capace di: promuovere relazioni significative; prevenire l'isolamento sociale; e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale.

La collaborazione con Caffè Ravasio

La gestione del bar aziendale del Caffè Ravasio di Brusaporto, iniziata nell'autunno del 2025, offre a minori e giovani con fragilità e/o disabilità l'opportunità di sperimentarsi in un'attività lavorativa propedeutica al loro inserimento nel mondo del lavoro. All'interno di questo spazio, gli educatori lavorano con l'obiettivo di accompagnare la crescita dei ragazzi fornendo loro le competenze necessarie per avviare il proprio percorso lavorativo.

Nel corso dell'anno abbiamo promosso altre iniziative di comunità concretizzatesi in momenti di sensibilizzazione e partecipazione, tra cui:

aprile 2025	Formazione Genitori "Adolescence"
maggio 2025	Evento conclusivo del Caffè del Birbantello
settembre 2025	Inaugurazione del Casello San Marco di Bagnatica
settembre 2025	Convegno conclusivo del progetto "Attentamente"
ottobre 2025	Festa delle Famiglie di Halloween a Stezzano

5. PROSPETTIVE FUTURE E OBIETTIVI

Le linee di sviluppo per il 2026 attraversano in modo trasversale tutti i settori di attività dell'area, prevedendo sperimentazioni delle nuove soluzioni; potenziamento delle risposte già attive; avvio di nuovi progetti; e un investimento sul rafforzamento delle risorse umane. Più precisamente prevediamo di:

- Sperimentazione di nuove risposte per le famiglie 0-6 anni (prevenzione e ingaggio precoce in collaborazione con i CPF di Seriate e Bergamo), favorendo una sempre maggiore integrazione tra sociale e sanitario;
- Potenziamento del servizio "On Air", cogestito con l'Ass. Agathà, per il sostegno alla genitorialità individuale e di gruppo, la formazione degli adulti e la mediazione familiare;
- Consolidamento della presenza nei servizi di tutela minori, anche attraverso progettualità sperimentali (PIPPI, Progetto Attentamente – Fond. Cariplo, Progetto Amami per il penale minorile, Bando UP);
- Rafforzamento delle misure interne a sostegno delle risorse umane, della formazione e dell'accompagnamento degli operatori.



Area ACCOMPAGNAMENTO per persone adulte fragili

1. IDENTITÀ E VISIONE DELL'AREA ACCOMPAGNAMENTO

Per la Cooperativa Impronta la *"Social Revolution"* nell'area Accompagnamento si traduce nella valorizzazione quotidiana della *dignità della persona*, indipendentemente dalle sue fragilità. Non ci limitiamo a fornire prestazioni, ma promuoviamo una *cura dell'individuo nella sua globalità*, dove la "relazione che cura" è il cuore pulsante di ogni intervento.

Come cooperativa, la nostra sfida è cercare di coniugare la gestione tecnica del servizio offerto con la spinta a divenire **istituzione di comunità**, facilitando la risposta alle istanze e ai bisogni del cittadino nei confronti dei servizi standard e degli enti pubblici. Crediamo che occuparci della fragilità consista nel prendersi cura del corpo di chi ci è affidato (*Psiché*), ma con una forte propensione al dare senso alla vita vissuta (*Zoe*), rispettando desideri e storie personali. Il nostro modello si fonda, così, sulla **centralità della persona** e su un approccio sistemico che vede nell'anziano non un peso, ma una risorsa di memoria e senso per il territorio.

2. ANALISI DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI

2.1.1 Il Settore Anziani

L'anno 2025 ha visto il consolidamento di servizi storici:

- **Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD):** operiamo negli Ambiti di Bergamo e Dalmine, garantendo assistenza socio-assistenziale (ASA/OSS) e servizi di custodia sociale;
- **Dimissione Anticipata Assistita (PNRR):** un servizio cruciale nell'Ambito di Bergamo, Dalmine e dell'Isola Bergamasca, per prevenire l'ospedalizzazione e garantire un rientro protetto al domicilio dopo un ricovero;
- **Sviluppo di comunità e Co-progettazione:** a Torre Boldone coordiniamo il "Tavolo Anziani", un luogo di scambio tra istituzioni, volontariato e cittadini per produrre cultura della cura e iniziative congiunte. A Gorle gestiamo il caffè sociale rivolto agli over 65, un'importante iniziativa che favorisce protagonismo, empowerment e socialità per chi vi partecipa;
- **Servizi innovativi e privati:** accanto al pubblico, offriamo risposte flessibili a carattere privato per famiglie che necessitano di supporto educativo e assistenziale, promuovendo supporti e sostegni dedicati e su misura.

2.1.2 Il Settore Adulti

In questo settore Impronta è impegnata in un progetto consortile realizzato nell'ambito territoriale di Dalmine: il **Sistema Integrato finalizzato all'erogazione di interventi e funzioni sociali**. Il progetto prende avvio dalle politiche europee che finanziano gli interventi che fronteggiano l'aumento della povertà dei cittadini e, nell'ambito di Dalmine, si traduce nella realizzazione di due azioni specifiche:

- **L'attivazione di sportelli che facilitano l'accesso, da parte dei cittadini, alle misure di sostegno economico, superando il problema del gap tecnologico;**
- **L'avvio di progetti mirati in favore dei singoli nuclei familiari in difficoltà.**

3. NUMERI E RENDICONTAZIONE

I numeri raccontano l'impatto della nostra presenza capillare sul territorio:

- **Beneficiari:** assistiamo mediamente 600 persone nell'Ambito di Bergamo e oltre 100 in quello di Dalmine;
- **Risorse Umane:** l'area impiega figure specializzate tra cui ASA, OSS, Custodi Sociali, Educatori di Comunità e Project Manager;
- **Operatività:** oltre alle ore di assistenza tradizionale, abbiamo potenziato le azioni di "Pronto Intervento Sociale" e l'impiego di tecnologie assistive per la sicurezza domestica.

4. LA RETE E IL TERRITORIO

Nessun cambiamento è possibile in solitudine, la nostra rete si compone, infatti, di:

- **Partner istituzionali:** i comuni degli Ambiti di Bergamo, Dalmine e Isola Bergamasca;
- **Partner di progetto:** collaboriamo stabilmente in ATI con realtà come Solco Città Aperta, Consorzio RIBES e lavoriamo per una proficua alleanza con Fondazione San Giuliano;
- **La Comunità:** i tavoli territoriali sono il nostro "sensore" sociale, in cui enti, associazioni e gruppi informali collaborano con noi per contrastare l'isolamento dei più fragili e favorire un maggiore senso di comunità e appartenenza.

5. PROGETTI INNOVATIVI TRASVERSALI E VALUTAZIONE DEL CAMBIAMENTO

L'integrazione con la Fondazione San Giuliano attraverso accordi specifici in via di definizione rappresenta la nostra frontiera di innovazione. Generare esperienze dove l'anziano può trovare spazi di socialità al di fuori dei contesti assistenziali classici, è la cifra di valore del nostro lavoro, che si misura nel *solievo ai caregiver* e nel miglioramento della qualità della vita degli anziani, facilitando la permanenza nel proprio ambiente di vita, circondati da una rete di "buon vicinato" e supporto professionale.

6. PROSPETTIVE FUTURE E OBIETTIVI

Guardando al 2026, la nostra sfida rimane quella di essere *punti di riferimento autorevoli* per le politiche sociali dei territori nei quali operiamo.

- **Obiettivo di crescita:** consolidare i servizi avviati tramite il PNRR e l'assistenza domiciliare innovativa, capace di coniugare aspetti diversi della cura e dell'assistenza alla persona fragile;
- **Mediazione:** rafforzare la funzione di ponte tra il cittadino e le istituzioni, facilitando la conoscenza e l'accesso ai servizi da parte delle famiglie
- **Sostenibilità:** continuare a investire in formazione per il personale, garantendo che lo stile "Social Revolution" resti il marchio di fabbrica di ogni nostra azione.

La Cooperativa Sociale Impronta è in possesso della certificazione di qualità per i progetti di Assistenza Educativa Scolastica in favore dei minori con disabilità e per l'erogazione dei Servizi socioassistenziali domiciliari per le persone anziane.



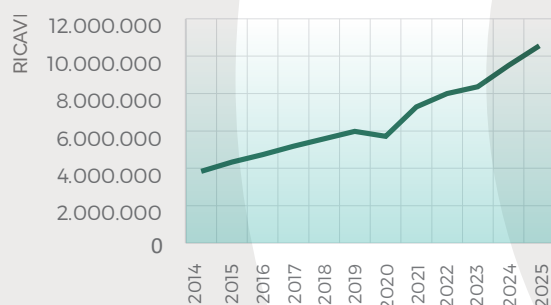


LA DIMENSIONE ECONOMICA

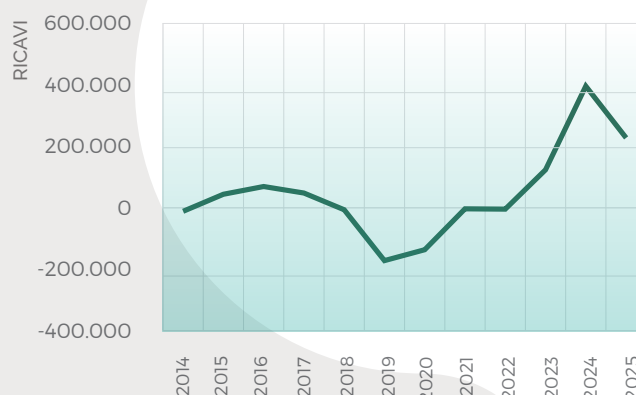
La chiusura del bilancio economico 2025 della cooperativa Impronta evidenzia per il terzo anno consecutivo un dato positivo, registrando un significativo aumento del fatturato e il miglioramento di tutti gli indici economici. In particolare, segnaliamo che:

- La produzione ha raggiunto un valore di € 10.827.011,71 con un aumento quantitativo sull'anno pari a € 1.274.307,47 (aumento percentuale del 13,34%), di cui circa il 7% per l'aumento del volume di attività mentre il resto per l'aumento del costo del lavoro;
- I costi del personale sono cresciuti dell'8,56% assorbendo gli ultimi aumenti previsti dal rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e la quota relativa all'aumento della produzione;
- L'utile finale del 2025 è pari a € 227.680,01;
- Tra le fonti dei ricavi cresce in modo significativo la voce dei Contributi (+83% rispetto all'anno precedente) per effetto dell'aumento del numero di coprogettazioni in cui la cooperativa è coinvolta;
- Si conferma una buona situazione relativa alla liquidità corrente (circa 1.300.000 € al 31 dicembre) che si accompagna ad una significativa riduzione dei debiti verso le banche.

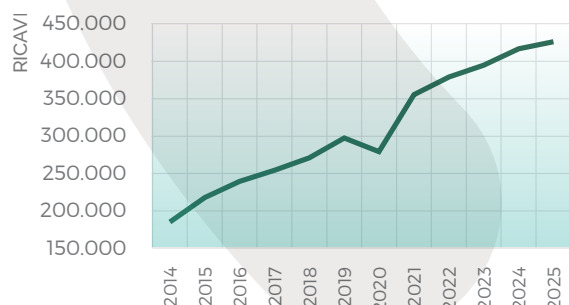
Evoluzione Ricavi



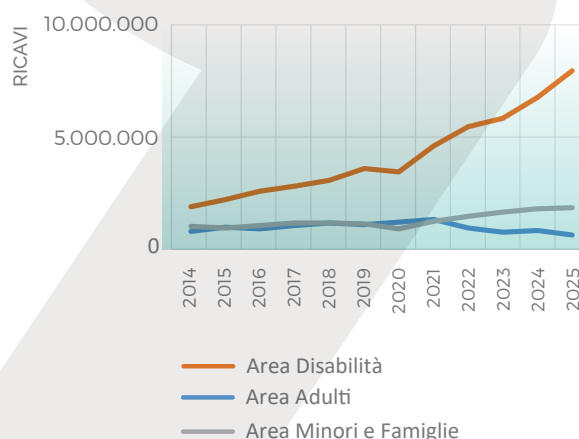
Evoluzione Risultato



Ore lavorate



Evoluzione Ricavi



Di seguito esponiamo le principali voci che compongono il Bilancio 2025 della cooperativa

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2025	2024	2023
Crediti vs soci per versamenti dovuti	174	399	999
Immobilizzazioni Immateriali	82.477	52.663	34.282
Immobilizzazioni materiali	847.677	782.993	564.215
Immobilizzazioni finanziarie	123.572	115.589	115.594
Totale immobilizzazioni	1.053.726	951.245	714.091
Totale Crediti	3.319.355	3.010.659	3.004.659
Liquidità	1.293.032	1.497.593	1.004.712
Totale attivo circolante	4.612.387	4.508.253	4.009.371
Ratei e risconti	24.527	28.196	19.581
Totale attivo	5.690.815	5.488.094	4.744.043

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2025	2024	2023
Capitale sociale	97.049	105.549	112.549
Riserve	692.671	692.671	692.671
Risultato d'esercizio	227.680	343.436	124.196
Totale patrimonio netto	1.291.674	1.139.719	807.009
Fondo TFR	1.862.099	1.837.661	1.676.125
Fondi rischi	44.615	157.874	84.615
Totale passività a breve termine	2.352.003	2.061.176	1.779.267
Ratei e risconti	110.580	148.843	131.819
Totale passivo	5.690.815	5.488.094	4.744.043

CONTO ECONOMICO	2025	2024	2023
Ricavi operativi	10.827.011	9.552.704	8.480.047
Costi operativi	10.606.865	9.154.510	8.283.375
Reddito operativo	220.146	398.193	196.672
Proventi finanziari	1.066	1.066	61
Oneri finanziari	2.501	27.766	12.835
Risultato gestione finanziaria	- 2.466	- 26.693	-12.770
Reddito gestione ordinaria	227.680	376.500	148.904
Imposte	0	33.064	24.708
Reddito d'esercizio	227.680	343.436	124.196

ALTRE INFORMAZIONI

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLE LINEE GUIDA

Non sono state individuate altre informazioni rilevanti di natura non finanziaria da fornire.

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia con altri soggetti del Terzo Settore o con gli Enti pubblici. Per quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro con i dipendenti della cooperativa non si sono registrate controversie.

Le informazioni sugli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio consuntivo, del bilancio preventivo e del bilancio sociale sono state riportate nel capitolo 3.

IMPATTO AMBIENTALE

Le attività svolte da Impronta hanno un impatto ambientale relativo principalmente al consumo di energia elettrica e al riscaldamento della propria sede, parte di un complesso di proprietà dei Padri Monfortani di cui non sono disponibili i dati sui consumi; della rete dei servizi per la residenzialità e dalle sedi dei servizi educativi diurni.

Inoltre, le attività educative e assistenziali richiedono l'utilizzo frequente dei mezzi privati degli operatori per gli spostamenti da un servizio all'altro o l'impiego dei nr.2 pulmini di proprietà della cooperativa per il trasporto delle persone destinatarie dei progetti.

Nel 2025 abbiamo partecipato al GreenLab, promosso dal Consorzio Solco Città Aperta, che si pone l'obiettivo di valutare l'attuale situazione in tema di sostenibilità delle cooperative socie e di individuare le direzioni strategiche utili a rendere maggiormente sostenibile il nostro operato.

Sinceramente convinti che l'attenzione alle persone e all'ambiente siano dimensioni tra loro strettamente correlate, Impronta si impegna ad individuare le aree di maggiore interesse nelle quali implementare delle azioni che consentano l'effettivo e documentato impegno in tema di sostenibilità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Danilo Bettani
Francesca Perego
Loredana Plazzoli
Sergio Bellini
Marco Perrucchini
Simone Rovetta
Patrizia Tironi
Stefano Rota

Associata a



Sede Legale: Via Cesare Battisti, 100 24068 – SERIATE (Bg)

Sede amministrativa: Via Legnano, 18 Bergamo

Tel.-Fax 035/302061

www.coopimpronta.it

segreteria@coopimpronta.it

